

SÌ IO RESTO A CASA, SIGNORE!

Io resto a casa, Signore! Ed oggi mi accorgo che, anche questo, me lo hai insegnato Tu rimanendo, in obbedienza al Padre, per trent'anni nella casa di Nazareth in attesa della grande missione.

Io resto a casa, Signore! E nella bottega di Giuseppe, tuo e mio custode, imparo a lavorare, ad obbedire, per smussare gli spigoli della mia vita e approntare un'opera d'arte per Te.

Io resto a casa, Signore! E so di non essere solo perché Maria, come ogni mamma, è di là a sbrigare le faccende e a preparare il pranzo per noi, tutti famiglia di Dio.

Io resto a casa, Signore! E responsabilmente lo faccio per il mio bene, per la salute della mia città, dei miei cari, e per il bene di mio fratello che Tu mi hai messo accanto chiedendomi di custodirlo nel giardino della vita.

Io resto a casa, Signore! E, nel silenzio di Nazareth, mi impegno a pregare, a leggere, a studiare, a meditare, ad essere utile con piccoli lavoretti per rendere più bella e accogliente la nostra casa.

Io resto a casa, Signore! E al mattino Ti ringrazio per il nuovo giorno che mi doni, cercando di non sciuparlo e accoglierlo con stupore come un regalo e una sorpresa di Pasqua.

Io resto a casa, Signore! E a mezzogiorno riceverò di nuovo il saluto dell'Angelo, mi farò servo per amore, in comunione con Te che ti sei fatto carne per abitare in mezzo a noi; e, affaticato per il viaggio, sitibondo Ti incontrerò presso il pozzo di Giacobbe, e assetato d'amore sulla Croce.

Io resto a casa, Signore! E se a sera mi prenderà un po' di malinconia, ti invocherò come i discepoli di Emmaus: Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto.

Io resto a casa, Signore! E nella notte, in comunione orante con i tanti malati e le persone sole, attenderò l'aurora per cantare ancora la tua misericordia e dire a tutti che, nelle tempeste, Tu sei stato il mio rifugio.

Io resto a casa, Signore! E non mi sento solo e abbandonato, perché Tu mi hai detto: Io sono con voi tutti i giorni. Sì, e soprattutto in questi giorni di smarrimento, o Signore, nei quali, se non sarà necessaria la mia presenza, raggiungerò ognuno con le sole ali della preghiera.

Amen.

(Preghiera del Vescovo Giuseppe Morosini)



Bollettino Parrocchiale

di

Montebello Selva Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 – 36054 Montebello Vicentino

☎ 0444 649058 – ✉ unitapastorale.msa@gmail.com

www.upmontebello.org

Casa di riposo	16:00	sabato
Montebello	18:30	e vigilie
Agugliana	9:00	
Selva	10:30	domenica
Montebello	9:00 - 18:30	e festivi

	8:00	lunedì
	8:00	martedì
Cappella della	8:00	mercoledì
Santa Famiglia	18:30	giovedì
	8:00	venerdì

DOMENICA 22 MARZO

4ª di Quaresima

COMPORTATEVI DA FIGLI DELLA LUCE

Vedere la realtà con i propri occhi, discernere i contorni delle cose, distinguere l'effimero, il superficiale, da ciò che è essenziale ed eterno: tutto questo, Gesù, non è un diritto, ma un dono.

Ecco perché siamo tutti, come quell'uomo, dei ciechi dalla nascita, che non hanno mai visto la luce. Ed ecco perché abbiamo bisogno che sia tu stesso ad aprirci gli occhi, a guarire la nostra perdurante cecità e ad offrirci la possibilità di vedere finalmente ciò che conta: non l'apparenza, ciò che è fuggevole, ma la profondità, il senso di ciò che accade.

Per questo oggi noi ti invochiamo: tu che sei la luce del mondo, che dirada le spesse tenebre della storia, guarisci i nostri occhi e il nostro cuore. Scaccia il buio che ci portiamo dentro e che rende opachi i nostri pensieri, rischiara il nostro cammino, insegnaci a distinguere il bene dal male, rendi luminosi i nostri giorni.

Tu che sei la luce del mondo, fa' che ti accogliamo nella nostra esistenza e non resistiamo al tuo dono, fa' che accettiamo quello che ci riveli su noi stessi, sul nostro passato, sulle possibilità inedite che ci vengono offerte. Tu che sei la luce del mondo, togli da noi la presunzione di trovare da soli la strada della felicità.



Roberto Laurita

Alle famiglie dell'Unità Pastorale

Come già sapete, in queste domeniche sono sospese tutte le celebrazioni delle S. Messe, tutti gli incontri settimanali dei vari gruppi sono sospesi. Ed anche la Via Crucis del 3 aprile.

Noi sacerdoti celebriamo a porte chiuse, senza la presenza dei fedeli e ricordiamo le intenzioni segnate nell'agenda. Ricordiamo tutti nella nostra preghiera.

Per queste prossime domeniche, sul sito dell'Unità Pastorale potete vedere e seguire la S. Messa della domenica: è un aiuto per la preghiera e per mantenere vivo il legame con tutta l'Unità Pastorale.

Non venga meno la nostra preghiera in famiglia, mediante il Rosario, il Vangelo o aiutati anche dal sussidio che possiamo trovare in chiesa e che è stato preparato dalla Diocesi.

Preghiamo intensamente gli uni per gli altri. Preghiamo perché il virus per intercessione di Maria e con le cure e la ricerca sapiente dei medici, venga superato e sconfitto.

Il digiuno eucaristico, a cui siamo costretti, rafforzi in tutti un desiderio più vivo e ardente di incontrare Gesù Signore alla mensa della Parola e del Pane di Vita.

Per ora, cerchiamo di incontrarlo nelle persone della famiglia.

Le chiese sono aperte solo per la preghiera personale e per prendere i foglietti per la preghiera in famiglia: ad Agugliana ore 9:00-10:00, a Selva ore 10:30-11.30, a Montebello ore 9:00-10:00 e 18:30-19:30 di sabato e domenica. In questi orari, in ogni chiesa un sacerdote sarà disponibile per le confessioni.

La chiesa della Santa Famiglia resta aperta tutto il giorno.

Quaresima 2020

Tutti sono tenuti all'**astinenza** dalle carni o da cibi costosi, mentre al digiuno solo adulti dai 18 anni fino all'età di 60 anni.

Chi si trovasse in difficoltà (per esempio a causa della salute) è tenuto a sostituire l'astinenza e il digiuno con altre opere di penitenza (es. atti di carità, lettura della Sacra Scrittura, rinunce a spettacoli e divertimenti, esercizi di pietà. ecc.).

Sono a disposizione i libretti per la **preghiera in famiglia** preparati dagli uffici di Pastorale Diocesana.

Sono a disposizione sui tavolini delle chiese i salvadanai
Un pane per amor di Dio.

Riprende la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione e **prodotti per la pulizia** personale e della casa che il Teniamoci per mano provvederà a distribuire ai poveri dell'UP.

Nelle chiese dell'Unità Pastorale e presso la sede del gruppo *Teniamoci per mano* (mercoledì e sabato dalle 9:00 alle 11:00).

Con la Quaresima, la nostra Unità Pastorale propone a tutte le famiglie un **Progetto di Sostegno alla Casa di Accoglienza per Ragazze orfane e abbandonate MUAHIVIRE EXPANÇAO**, in NAMPULA (MOZAMBICO) nella Missione di suor Giulia Costa.

Anche il salvadanaio, **Un pane per amor di Dio**, sosterrà il progetto.

Comportatevi da figli della luce

I bisogni dell'uomo, fisici e spirituali, sono tanti: mentre domenica scorsa il simbolo di questi bisogni era l'acqua, oggi il simbolo che ne diventa espressione è la luce. Così la guarigione di un uomo cieco dalla nascita, descritta nel vangelo odierno, si fa immagine del nostro cammino interiore di fede. Credere da cristiani è cercare e accettare la luce di Gesù nella nostra quotidianità, una scelta mai scontata e che non può mai farci sentire definitivamente "a posto". Perciò chiede di tradursi in un comportamento da figli di questa luce ricevuta in dono fin dal battesimo. Non possiamo dunque adeguarci al pensiero unico del mondo che prescinde dalla luce di Cristo.

*Di un nuovo modo di "vedere" parla il **vangelo**: il cieco nato che riacquista la vista diventa capace di vedere Gesù con occhi diversi da quelli biologici, poiché vede in lui la rivelazione di Dio. Il racconto è per noi una testimonianza e un invito ad una lettura più profonda del significato di Gesù anche nella nostra vita.*

*Andare in profondità è anche il messaggio della **prima lettura**: mentre noi ci accontentiamo spesso di vivere alla superficie, il Signore non guarda le apparenze, ma guarda il cuore.*

*Questo criterio può diventare un orientamento per la nostra vita nello Spirito. Sempre che abbiamo il coraggio di affidarci a Cristo perché ci illumini, come ci esorta la **seconda lettura**.*

Unità Pastorale - Vicariato - Diocesi

Gli incontri della Segreteria e del Consiglio Pastorale sono sospesi.